



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



MEDICINA LEGALE
UNITO

Webinar

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E STIMA DELL'ETA' CRONOLOGICA

Nell'ambito del corso di perfezionamento annuale in odontologia forense e antropologia dentale dell'Università di Torino, è prevista la tematica della stima dell'età attraverso i metodi dentali.

Si tratta di un accertamento tecnico-forense che prevede un imprescindibile coinvolgimento multidisciplinare coniugato all'inquadramento giuridico e medico legale e odontologico-forense del presunto minore.

ISCRIZIONE: gratuita con registrazione obbligatoria

Per maggiori informazioni: emilio.nuzzolese@unito.it

venerdì **30 APRILE 2021**
ore 15:30

In Accreditamento c.f. per Avvocati

PROGRAMMA

- 15:30 Prof.ssa Avv. **Annita Larissa SCIACOVELLI**,
Dipartimento di Giurisprudenza,
Università degli Studi di Bari.
INGRESSO E SOGGIORNO DEL
MINORE STRANIERO NON
ACCOMPAGNATO IN EUROPA
- 16:15 Dott. **Davide SANTOVITO**, SC Medicina
Legale U, Città della Salute e della
Scienza di Torino.
GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI
PER LA STIMA DELL'ETÀ
- 17:00 Dott.ssa **Silvia MURDOCCA**,
Responsabile Servizio Sociale
Aziendale, Città della Salute e della
Scienza di Torino
L'INTERVISTA SOCIALE DEL MINORE
STRANIERO NON ACCOMPAGNATO
- 17:45 Prof. **Emilio NUZZOLESE**, Direttore
Perfezionamento in Odontologia
Forense, Università degli Studi di
Torino.
GLI ACCERTAMENTI
ODONTOLOGICO-FORENSI PER LA
STIMA DELL'ETÀ

Università di Torino. Webinar sull'accertamento dell'età cronologia dei minori stranieri non accompagnati

Nell'ambito del corso di perfezionamento in odontologia forense, la Sezione di Medicina Legale dell'Università di Torino ha organizzato il 30 aprile 2021 un webinar gratuito e aperto alla cittadinanza sull'accertamento dell'età cronologica dei minori stranieri non accompagnati (MSNA). Il fenomeno migratorio impone da parte di tutti i professionisti coinvolti un'analisi sociologica, medica e giuridica per tutelare i diritti umani del migrante, ma soprattutto la vulnerabilità estrema del minore straniero non accompagnato.

La sezione di medicina legale dell'Università di Torino affronta dal 2014 percorsi di formazione e sensibilizzazione in tema di vulnerabilità dei minori e violenza di genere. All'attività medico-legale si è affiancata dal 2018 quella del laboratorio di identificazione personale diretto dal professor **Emilio Nuzzolese**, odontoiatra e ricercatore di medicina legale, nonché direttore del corso di perfezionamento in odontologia forense. *“oltre ad attività di odontologia forense umanitaria, il laboratorio di identificazione personale”* – sottolinea il direttore *“ricomprende iniziative e corsi di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito dei diritti umani e identificazione dei corpi senza nome e della tutela del minore attraverso il contrasto al maltrattamento e migliori pratiche dell'accertamento dell'età”*.

Questa edizione dell'evento ha affrontato la tutela minore e l'accertamento dell'età attraverso il coinvolgimento di un giurista, un medico legale, un assistente sociale e un odontoiatra forense.

La professoressa **Annita Larissa Sciacovelli**, avvocato e docente di diritto dell'Unione Europea dell'Università di Bari, ha evidenziato come: *“la CEDU (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) e la convenzione per i diritti dell'uomo si pongono come garanti per l'effettività del diritto dei migranti. L'accertamento dell'età è un momento fondamentale per riconoscere un minore essendoci il divieto di respingimento e di espulsione. Senza sottovalutare anche quelle situazioni in cui il minore, ad esempio di nazionalità nigeriana, si dichiara maggiorenne perché sottoposto a minaccia. La tutela dovrebbe, quindi, essere garantita proprio attraverso questo primo aspetto dell'accertamento dell'età, essendo funzionale e prodromico a tutti gli altri aspetti di tutela.”*

Il dottor **Davide Santovito**, medico legale presso la struttura di medicina legale della Città della Salute e della Scienza di Torino, ha prospettato i tre percorsi di accertamento dell'età che prevedono il coinvolgimento dei medici legali, dell'assistente sociale, del mediatore culturale e dell'odontoiatra forense. Secondo il dott. Santovito: *“è difficile pensare che la medicina legale non debba essere coinvolta nell'accertamento dell'età; già dal 1950 l'età dentaria era presa in seria considerazione e in Italia abbiamo nel 1982 il primo articolo che descrive l'utilizzo dei denti per la stima dell'età”*.

La responsabile dei servizi sociali, dottoressa **Silvia Murdocca**, presso la Città della Salute e della Scienza di Torino, si occupa della intervista sociale nella fase di valutazione dell'età: *“oltre a raccogliere documentazione del minore ed eventuali relazioni dei colleghi, è fondamentale dare spazio al racconto sulle ragioni della migrazione, anche per comprendere eventuali condizioni di violenza e tortura, per poi polarizzare le posizioni valutando i bisogni, le ambizioni e i rapporti familiari del minore”*.

Il prof. Nuzzolese, molto soddisfatto dell'evento, soprattutto per la partecipazione di numerosi tutori legali volontari e mediatori culturali, prevede future iniziative anche nella previsione di integrare il protocollo multidisciplinare per la determinazione dell'età del 9 luglio 2020 della Conferenza Stato-Regioni. Secondo l'esperto si dovrebbe anche definire il modello organizzativo delle procedure di determinazione dell'età dei casi dubbi, prevedendo non solo esami radiologici come descritto nell'attuale protocollo, ma anche la valutazione odontologica degli odontoiatri forensi.